



SIAMO LA CHIESA DEL SIGNORE!
Vogliamo essere tessitori di speranza

TRACCIA DI LAVORO PER IL FACILITATORE NELLA CONGREGA DEI PRESBITERI

I PASSI DA COMPIERE

1. In fase iniziale si dichiarano le poche semplici indicazioni per un fruttuoso discernimento utilizzando la conversazione nello Spirito. Il facilitatore comunica che:

- custodirà i tempi degli interventi (3 min) richiamando eventualmente chi dovesse prolungarsi troppo;
- avrà cura che tutti possano parlare, senza che nessuno si senta obbligato;
- chiuderà sul nascere eventuali contraddittori inutili o polemici tra i partecipanti;
- inviterà a non vivere con disagio anche eventuali momenti di silenzio;
- risponderà a domande di chiarimento del senso delle domande poste al gruppo;
- rimanderà al gruppo eventuali elementi di sintesi.

5 min

2. Si inizia con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo.

5 min

3. Ci si pone **in ascolto della domanda**.

4. Segue qualche momento di silenzio.

5. Ognuno liberamente prende la parola esprimendo la propria esperienza, non si tratta quindi *in primis* di esprimere idee o opinioni, ma di narrare "dove sono io". Tutti prendono a turno la parola.

40 min

6. Segue qualche momento di silenzio.



DIOCESI DI
BRESCIA

VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO

convegnoecclesiale2026@diocesi.brescia.it

7. Dopo questo primo giro, il facilitatore invita non a “cavalcare la propria idea”, ma invita i partecipanti a esprimere “cosa dell’intervento dell’altro mi ha particolarmente toccato o interpellato e perché”.

30 min

8. Cominciano così ad emergere i punti di contatto, le connessioni tra i partecipanti: non si insegue l’unanimità, possono anche esservi elementi discordanti, in tensione. Il facilitatore li evidenzia chiedendo a tutti di cogliere come nella tensione vi possa essere una domanda di maggior approfondimento e il bisogno di ulteriore discernimento. Gli elementi di condivisione possono invece già delineare alcuni orientamenti.

30 min

14. Si conclude con una preghiera di ringraziamento.

5 min

Totale: 115 min

N.B. A conclusione il gruppo elabora un breve testo per custodire e consegnare ciò che l’ascolto ha generato: è il frutto da consegnare in previsione della VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO. Il testo esprime il consenso che si è generato nel confronto, ma può esprimere anche la diversità di vedute e opinioni emerse.

